

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2025, n. 18-2004

FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Sotto-piano "Interventi a tutela del territorio e delle acque". Approvazione dello schema di atto integrativo dell'accordo denominato "accordo di programma", sottoscritto, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, in data 31 dicembre 2019 per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato.



Seduta N° 130

Adunanza 15 DICEMBRE 2025

Il giorno 15 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Andrea TRONZANO

DGR 18-2004/2025/XII

OGGETTO:

FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Sotto-piano "Interventi a tutela del territorio e delle acque". Approvazione dello schema di atto integrativo dell'accordo denominato "accordo di programma", sottoscritto, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, in data 31 dicembre 2019 per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

il decreto legislativo n. 88/2011, in particolare, all'articolo 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002, sia denominato "Fondo per lo sviluppo e la coesione" (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana;

la gestione del Fondo è attribuita, con la legge 122/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione (DPC);

l'articolo 10, del decreto-legge n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla n. 125/2013 ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la coesione territoriale;

la legge n. 190/2014, nel riconfermare il vigente riparto territoriale delle risorse del FSC 2014-2020, ridefinisce la loro cornice di programmazione delle risorse, introducendo nuovi elementi di riferimento strategico, di governance e di procedura, quali, tra l'altro, la previsione che il CIPESS con propria deliberazione ripartisca tra le aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;

il CIPESS con la deliberazione n. 25/2016, con riferimento non soltanto alle risorse FSC 2014-2020 programmate all'interno dei Piano Operativi, ma a tutte le assegnazioni disposte in via legislativa a

valere sul FSC 2014-2020 ed alle allocazioni già deliberate dal medesimo CIPESS in favore di Piani stralcio o in applicazione di norme di legge, individua i principi e criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC e ne articola l'attuazione in Piani operativi di settore;

il Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020, approvato con la deliberazione CIPESS n. 55/2016, si declina in quattro sotto-piani, tra cui, il sotto-piano "Interventi a tutela del territorio e delle acque" che prevede il finanziamento di interventi in materia di "Rischio idrogeologico", "Bonifiche" e "Servizio idrico integrato".

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Premesso, inoltre, che:

con la deliberazione n. 25-706 del 17 dicembre 2019 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo denominato "accordo di programma" per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato, a valere sulle risorse del FSC 2014-2020;

l'accordo è stato sottoscritto, ai sensi del sopra citato articolo 15, in data 31 dicembre 2019 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Piemonte e dai sei Enti di governo d'Ambito territoriale ottimale del Piemonte (EgATO), individuati come Beneficiari delle risorse.

Richiamato che l'accordo prevede la realizzazione di 60 interventi e produce i suoi effetti fino alla loro completa realizzazione, in conformità con quanto stabilito dalla deliberazione CIPESS n. 26/2018 relativamente al limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 fissato al 31 dicembre 2025.

Dato atto che, a seguito della sottoscrizione dell'accordo, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha provveduto a sottoscrivere, in data 17 aprile 2020, la relativa convenzione attuativa con i sei EgATO ed i gestori del servizio idrico integrato responsabili della realizzazione degli interventi, individuati come Soggetti attuatori.

Dato atto, inoltre, che l'articolo 2 della suddetta convenzione ne prevede la validità *"fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto della stessa, inclusa l'entrata in funzione"*.

Preso atto che il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE):

- con l'e-mail trasmessa in data 5 luglio 2024, ha chiarito che per "limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020" si deve intendere il termine entro cui i soggetti attuatori degli interventi devono sostenere tutte le spese correlate al progetto, potendo la rendicontazione di tali spese ai fini dell'erogazione delle quote di finanziamento essere successiva a tale termine;

- a febbraio 2025, in esito alla propria ricognizione volta ad individuare eventuali criticità nell'attuazione degli interventi finanziati che avrebbero comportato il superamento del termine previsto per la conclusione, con nota prot. n. 37175 del 26 febbraio 2025 ha comunicato che:

- qualora i Soggetti Beneficiari dei finanziamenti ne avessero rilevato la necessità, avrebbero potuto adeguare e trasmettere i cronoprogrammi procedurali e di spesa per la conclusione fisica e amministrativa degli interventi interessati, indicando le motivazioni del nuovo termine, che in ogni caso non avrebbe potuto essere posto oltre il 31 dicembre 2027;

- una volta compiute le opportune valutazioni e verifiche di competenza ministeriale sulle eventuali richieste di proroga, sarebbe stata avviata la procedura per la sottoscrizione e l'approvazione di un apposito atto Integrativo al sopracitato accordo.

Dato atto che, a tal fine, la citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha coordinato un'intensa attività di monitoraggio e valutazione della situazione di tutti gli interventi del programma di investimento, volta ad individuare quelli per i quali i rispettivi soggetti attuatori con

ogni probabilità non sarebbero stati in grado di sostenere tutte le spese entro il termine del 31 dicembre 2025.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della medesima Direzione regionale, gli esiti della suddetta attività sono stati formalizzati nella seduta del 19 novembre 2025 del Comitato di indirizzo e controllo, previsto dall'articolo 6 dell'accordo di programma, e nella corrispondenza scambiata nei giorni immediatamente seguenti, addivenendo alla condivisione dei contenuti di uno schema di atto integrativo all'accordo stesso, ai sensi del quale si prevede:

- la rimodulazione degli importi degli interventi progettuali che hanno subito un incremento del costo complessivo;
- la proroga del termine dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2027 per sostenere interamente la spesa di 15 interventi ed il conseguente adeguamento dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, tenuto conto che la Convenzione attuativa non abbisogna di analoga proroga, non essendo previsti ulteriori o diversi progetti da quelli dell'Accordo di Programma del 2019.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di interventi finanziati con il Fondo statale per lo sviluppo e la coesione (FSC), programmazione 2014-2020 e cofinanziati con risorse della tariffa del servizio idrico integrato, e che le risorse sono trasferite dal MASE direttamente agli EgATO a seguito della presentazione da parte di questi ultimi delle domande di rimborso e all'esito positivo dell'istruttoria ministeriale, e dagli EgATO ai gestori del servizio idrico integrato

Viste:

- la delibera CIPESS n. 78 del 29 novembre 2024
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto le risorse, come sopra indicato, non transitano sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, lo schema dell'atto integrativo all'accordo denominato "accordo di programma", sottoscritto in data 31 dicembre 2019 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed i sei Enti di governo d'Ambito territoriale ottimale del Piemonte (EgATO), per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato previsti dal "Piano Operativo Ambiente" del Fondo Sviluppo Coesione (FSC) 2014-2020, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, comprensivo dei suoi quattro allegati tecnici (Schede Intervento interessate dalla proroga, Elenco degli interventi, Dichiarazione di impegno delle EgATO e Piani Economico-Finanziari e Tariffari 2024-2029);

- di demandare al Responsabile della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio la sottoscrizione del suddetto atto integrativo, autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche tecniche non sostanziali, che si rendessero necessarie al momento del suo perfezionamento;

- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di interventi finanziati con il Fondo statale per lo sviluppo e la coesione (FSC), programmazione 2014-2020 e cofinanziati con risorse della tariffa del servizio idrico integrato, e che le risorse sono trasferite dal MASE direttamente agli EgATO a seguito della presentazione da parte di questi ultimi delle domande di rimborso e all'esito positivo dell'istruttoria ministeriale, e dagli EgATO ai gestori del servizio idrico integrato;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2004-2025-All_1-Atto_Integrativo_Piemonte_e_allegati_x_dgr.pdf (omissis)

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento